

**Prot. 857**  
**Rep. 148/2023**

**PUBBLICATO IL 12 SETTEMBRE 2023**  
**SCADENZA 22 SETTEMBRE 2023**

**LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO**

**VISTO**

il D.P.R. 11/7/1980 n.382;

**VISTA**

la Legge 30.11.1989, n.398 concernente norme in materia di borse di studio universitarie;

**VISTO**

l'art. 4 comma 3 della Legge 210/1998 recante disposizioni sulle borse di dottorato di ricerca, post-dottorato e post-lauream;

**VISTO**

l'art. 18, comma 5, lettera f) della Legge 240/2010;

**VISTO**

il Regolamento di Ateneo per l'istituzione di borse per attività di studio e/o ricerca;

**VISTA**

l'avvenuta assegnazione del Progetto: *Europe Direct*, finanziato dalla Commissione Europea e di cui responsabile scientifico è il prof. Raffaele Torino, docente del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo;

**VISTA**

la richiesta del prof. Torino di istituire una borsa per attività di ricerca post-lauream per lo svolgimento di ricerche sul tema: *Organizzazione e supporto alla ricerca per le attività derivanti dal progetto Europe Direct*, della durata di sei mesi e per un importo onnicomprensivo di € 2.000,00 (duemila/00) sui fondi del suddetto progetto di ricerca;

**CONSIDERATO**

L'esito negativo della ricognizione interna prot. 72, rep. 7/2023 del 23 gennaio 2023, come certificato dal Segretario amministrativo con nota prot. 94 rep. 13/2023 del 30 gennaio 2023;

**CONSIDERATA**

La natura temporanea dell'incarico e la prestazione qualificata, non rientrante tra i compiti del personale dipendente interno alla Struttura di Ateneo;

**ACCERTATA**

la disponibilità dei fondi sul budget del relativo progetto contabile inserito nel budget del Dipartimento di Scienze Politiche, capiente, per l'esercizio 2023

**DISPONE**

**ART. 1** – È indetta una selezione pubblica per titoli per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca post-lauream presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Roma - via Gabriello Chiabrera nr. 199 sui fondi del Progetto di cui in premessa, assegnati al prof. Raffaele Torino, della durata di sei mesi e per un importo omnicomprensivo di € 2.000,00 (duemila/00). La borsa è destinata alla formazione scientifica del vincitore attraverso lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del seguente programma: *Organizzazione e supporto alla ricerca per le attività derivanti dal progetto Europe Direct*. Tra i compiti specifici della borsa rientrano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Supporto gestionale e organizzativo alle attività di Europe Direct
- Front Office e assistenza presenziale al Centro
- Partecipazione alla formazione in itinere del personale
- Consulenza *ad personam* su programmi, azioni, politiche dell'UE
- Supporto organizzativi agli eventi esterni.

**ART. 2** - La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n.476, ai dipendenti pubblici che fruiscono delle borse di studio di cui al presente bando è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni.

**ART. 3** – La borsa di studio sarà assegnata tramite concorso per titoli. Possono partecipare al concorso i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti professionali e curriculari:

- Laureando/a o in possesso di un titolo di studio attinente alle mansioni da svolgere
- Comprovata conoscenza delle tematiche giuridiche e politiche dell'UE
- Conoscenza della lingua inglese
- Conoscenza dei principali applicativi di elaborazione testi e dati.

L'eventuale equivalenza del titolo, ai soli fini dell'ammissione al concorso, sarà dichiarata dalla Commissione giudicatrice in sede di valutazione dei titoli.

**ART. 4** - La commissione Giudicatrice sarà composta da:

- Prof. Raffaele Torino (Responsabile della Ricerca);
- Prof.ssa Teresa Maria Moschetta (Esperta della materia);
- Prof. Luca Giuseppe Germano (Segretario).

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

**ART. 5** – La domanda di partecipazione al concorso potrà essere presentata:

➤ PER POSTA ORDINARIA O CORRIERE ESPRESSO al seguente indirizzo:

***Dipartimento di Scienze Politiche - Segreteria della Ricerca- Via Gabriello Chiabrera 199 - 00145 Roma indicando sulla busta il titolo del bando***

(i concorrenti che scelgano l'adozione di tale mezzo di consegna assumeranno i rischi di recapiti tardivi: non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine indicato), ovvero

➤ PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di 1 file in formato pdf per ciascun documento trasmesso, a [scienzepolitiche@ateneo.uniroma3.it](mailto:scienzepolitiche@ateneo.uniroma3.it)

entro e non oltre le ore **12:00** del giorno

## 22 SETTEMBRE 2023

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere cittadino dell'Unione Europea;
- 3) voto, data e sede di conseguimento della Laurea e del Dottorato di Ricerca;
- 4) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- 5) quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;
- 6) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di laurea recante le singole votazioni degli esami e voto finale;
- b) curriculum;
- c) eventuali altri titoli e/o attestati di attività presso Istituti di Ricerca italiani ed esteri;
- d) pubblicazioni;

I titoli accademici, professionali, ecc., possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

**ART. 6** - La selezione avverrà attraverso la valutazione dei curricula e sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dal candidato e quelle proprie del profilo richiesto.

La Commissione esaminatrice al termine delle attività formulerà una graduatoria di merito delle votazioni riportate dai candidati della selezione espressa in 70/70esimi.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti cui conferire l'incarico vengono fissati i seguenti criteri analitici di valutazione dei titoli richiesti dal presente bando cui verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 70:

- Voto di Laurea: 10 punti per voto di laurea inferiore a 100; 20 punti per voto di laurea pari o superiore a 100; 30 punti per voto di laurea pari a 110
- Titoli Post lauream: coerenti con il profilo da ricoprire: fino ad un massimo di 10 punti
- Curriculum Professionale: Valutazione delle attività professionali, di studio e di ricerca strettamente attinenti alla professionalità da ricoprire fino ad un massimo di 30 punti.

La valutazione effettuata dalla Commissione esaminatrice deve risultare da apposito verbale.

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il più giovane di età.

La valutazione non dà luogo a giudizi d'idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria di merito.

Il Dipartimento provvederà a contattare direttamente il prestatore individuato nell'atto di scelta motivata.

Il Dipartimento si riserva di interrompere, anche definitivamente, la procedura di aggiudicazione, ritenendosi svincolata dagli esiti provvisori della procedura in corso.

**ART. 7** – La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

**ART. 8** – La borsa sarà conferita, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, con il quale verrà altresì fissata la decorrenza della borsa stessa che coinciderà, salvo diverse indicazioni, con il 1° giorno del mese successivo alla data di pubblicazione della graduatoria finale. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia. La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia di durata superiore ad un mese. I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque comprovati e presentati al Dipartimento.

**ART. 9** – Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria per la Ricerca del Dipartimento, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite tramite mail all'indirizzo: [ricerca.scienzepolitiche@uniroma3.it](mailto:ricerca.scienzepolitiche@uniroma3.it) ovvero a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dall'art. 2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione della borsa.

**ART. 10** - L'importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento di Scienze Politiche in due rate di eguale importo, a metà e alla fine della borsa e previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista attende con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata.

L'importo della borsa di studio è assoggettato al medesimo regime fiscale delle borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge 210/1998, come ribadito con Risoluzione n. 120/E del 22 novembre 2010 dall'Agenzia delle Entrate. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche. Il godimento della borsa non configura un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione dei borsisti. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

**ART. 11** – Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del Responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento una relazione sulle attività svolte vistata dal Responsabile.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture universitarie di cui all'art.1 del presente bando, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata, fatto salvo quanto espressamente indicato nell'art. 1. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento dell'attività di ricerca.

In caso di interruzione dell'attività di studio e/o di ricerca svolta dall'assegnatario della borsa di studio, con provvedimento della Direttrice del Dipartimento di Scienze Politiche sentito il Responsabile della ricerca, viene dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa e all'assegnatario viene corrisposto un importo proporzionale alla durata delle attività svolte.

Il godimento della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della struttura, o organo da esso delegato, previa acquisizione del parere motivato del tutor e verificato

che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento del percorso formativo. A tal fine ciascun aspirante alla selezione è tenuto a presentare apposita autocertificazione. L'Università si riserva l'effettuazione delle verifiche, ai sensi delle norme vigenti, delle autocertificazioni presentate.

**ART. 12** – L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 11 o che si renda comunque responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento della Direttrice del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

**ART. 13** - Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il Segretario Amministrativo e per la Ricerca del Dipartimento di Scienze Politiche – Dott. Luca Morgante.

**ART. 14** – Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo del Dipartimento di Scienze Politiche. Il bando è liberamente accessibile via Internet sull'Albo Pretorio dell'Ateneo alla pagina:  
<http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>.

**ART. 15** - Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e ss.mm.ii, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche e trattati per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa.

Roma, 16 settembre 2023

F.to LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO  
*Prof.ssa Emilia FIANDRA<sup>1</sup>*

---

<sup>1</sup> Il presente documento è conforme all'originale conservato negli archivi del Dipartimento